

Il 31 luglio 1973, durante un comizio del Partito comunista in Piazza Duomo, un gruppo di attivisti di sinistra aggredisce un uomo solo, il commerciante Giuseppe Santostefano, attivista della CISNAL, la cui unica colpa è quella di aver elevato un applauso spontaneo quando l'oratore sul palco pronuncia il nome di Giorgio Almirante. Giuseppe muore, a soli 50 anni, poche ore dopo il ricovero in ospedale senza mai riprendere conoscenza, a causa delle ferite e dei traumi subiti. Per questo vile assassinio, nessuno dei colpevoli venne assicurato alla giustizia.



Un arresto per i tafferugli di Reggio Calabria

Reggio Calabria, 3 agosto.

Antonino Rossi, l'infermiere dell'ospedale psichiatrico ed esponente della CGIL, «fermato» martedì sera dopo i tafferugli avvenuti durante il comizio di un esponente della federazione provinciale del PCI, durante i quali è morto il commerciante Giuseppe Santostefano, di 50 anni, è stato arrestato. L'ordine emesso dalla procura della Repubblica di Reggio Calabria è stato reso esecutivo nel tardo pomeriggio di oggi. Antonino Rossi è accusato di omicidio preterintenzionale. Ieri mattina, il professor Faraone ha eseguito l'autopsia di Giuseppe Santostefano. Sull'esito viene mantenuto il massimo riserbo.

Fu arrestato Antonino Rossi, infermiere esponente della Cgil con l'accusa di omicidio preterintenzionale, con la testimonianza diretta di alcuni membri delle forze dell'ordine, che avrebbe spinto Giuseppe, facendolo cadere sul selciato. La vittima morì per emorragia cerebrale dopo qualche ora dal ricovero in ospedale. L'episodio fu oggetto di un acceso dibattito alla Camera.

Caduto sul Campo dell'Onore

Il dibattito alla Camera

previdenza sociale. Il Governo lo accetta come raccomandazione. Del resto, io stesso ho parlato della valorizzazione delle regioni per lo sviluppo dell'edilizia abitativa. Sarà ovviamente mia cura trasmettere l'ordine del giorno al Ministero dei lavori pubblici, dato che esso tratta una materia di competenza di quel dicastero.

PRESIDENTE. Onorevole Tani, insiste per la votazione del suo ordine del giorno, accettato dal Governo come raccomandazione ?

TANI. Non insistiamo, signor Presidente. Insistiamo però nel sottolineare l'urgenza che il Governo – come ha già detto il collega onorevole Todros nel suo intervento di poco fa – provveda all'erogazione immediata dei fondi GESCAL, previsti dalla legge n. 865, alle regioni, le quali – come si sa – hanno avuto assegnati questi fondi soltanto sulla carta.

Molto si è detto e si dirà ancora in ordine alle difficoltà incontrate nell'applicazione del- pegnarsi concretamente, in attesa dei provvedimenti che qui sono stati richiamati e annunciati, per accreditare finalmente alle regioni tutti gli scarsi fondi già stanziati con la legge per la casa.

PRESIDENTE. Il disegno di legge, che consta di un articolo unico, sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Sospendo la seduta fino alle 19.

La seduta, sospesa alle 18,35, è ripresa alle 19.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIFREDI

Svolgimento di interrogazioni urgenti su un atto di violenza a Reggio Calabria.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, prima di dare la parola all'onorevole sottosegretario Vincenzo Russo, che risponderà alle interro-